



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 04/10/2019, n°15

OGGETTO: Parere in ordine al D.L. n. 265 dell'8.08.2019: Adeguamento della legislazione regionale in materia di disciplina edilizia per le attività produttive alla disciplina statale e altre disposizioni in materia di governo del territorio.

L'anno duemiladiciannove, addì quattro del mese di ottobre, alle ore 10.00, in Genova, nel Salone del Consiglio della Città Metropolitana di Genova, Largo Eros Lanfranco 1, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente Alessio Piana

Partecipa in qualità di Segretario: Pierluigi Vinai

Sono presenti all'esame della pratica n. 22 Consiglieri.

Il Consiglio delle Autonomie Locali

Nominativo	Carica	Presenti	Assenti	Delega
Piana Alessio	Presidente CAL e Presidente Consiglio Comune Genova	X		
Camiolo Pino	Vice Presidente CAL e Presidente Consiglio Comune Imperia	X		
Abbo Domenico	Presidente Provincia Imperia	X		AVEGNO
Badalini Paolo	Presidente Consiglio Comune Recco	X		
Bardini Mirko	Sindaco Montebruno	X		
Bernardin Giorgio	Sindaco di Bonassola		X	
Biasi Armando	Sindaco di Vallecrosia	X		PIARDI
Brassesco Michele	Sindaco di Valbrevenna	X		
Bucci Marco	Sindaco Genova	X		COSTA
Bucci Marco	Sindaco Città Metropolitana Genova	X		GUELFO
Bucci Marco	Presidente ANCI Liguria	X		NATTA
Bucci Marco	Presidente ANCI Liguria	X		PIGNOCCA
Caprioglio Ilaria	Sindaco Savona		X	
Demichelis Mauro	Sindaco di Andora	X		
De Sciora Franco	Presidente Consiglio Comune di Finale Ligure	X		
Donadoni Paolo	Sindaco S.Margherita Ligure	X		
Ferrando Mirco	Sindaco Mele		X	
Ferrari Valerio	Sindaco Terzorio	X		
Figoli Loris	Sindaco Riccò del Golfo	X		
Fracchia Amedeo	Sindaco Roccavignale	X		
Giusto Renato	Presidente Consiglio Comune Savona		X	
Grondona Maria Grazia	Sindaco Mignanego	X		
Guerri Giulio	Presidente Consiglio Comune La Spezia	X		
Il Grande Alessandro	Presidente Consiglio Sanremo	X		
Magro Claudio	Sindaco Moneglia	X		SPERINI
Olivieri Pierangelo	Presidente Provincia Savona		X	
Peracchini Pierluigi	Sindaco Comune della Spezia	X		SORRENTINO
Peracchini Pierluigi	Presidente Provincia della Spezia		X	
Scajola Claudio	Sindaco Imperia		X	
	Presidente P.T. ANPCI Liguria		X	

- Vista la L.R. n.1/2011; e ss.mm.ii.
- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;
- Visti i decreti n.6 dell'1.10.2015, n. 4 dell'11.07.2016, n.1 del 24.01.2017, n.3 del 15.06.2017, n. 1 del 04/9/2018, n.2 del 10/06/2019, n.3 del 4/07/2019, n.4 del 19/09/2019 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n.1/2011;
- Considerato che, a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio u.s. è decaduto dalla carica di Consigliere 1 membro elettivo (Presidente del Consiglio Comunale di Arcola) e che pertanto, attualmente e in attesa delle procedure di nomina dei predetti membri, il numero dei componenti il Consiglio è di 30;
- Visto l'art. 3, comma 6 bis l.r. 1/2011, ai sensi del quale, a partire dalla terza assenza consecutiva, ancorché giustificata, i componenti del Consiglio che non abbiano attribuito la delega ai sensi del comma 6 non sono computati entro il limite massimo di un decimo dei componenti del Consiglio stesso, per fissare il numero legale per la validità delle relative sedute;
- Considerato che, pertanto, trovandosi un Consigliere nella situazione di cui al punto sopra, il numero dei Componenti computati ai fini del calcolo del quorum per la seduta odierna è pari a 29;
- Considerato che in data 05/09/2019 è pervenuto al CAL il D.D.L. n.265 del 08/08/2019;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri in data 16/09/2019 prot.79/2019 e che in tale o.d.g. è iscritta al n.2.2) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il parere in ordine al sopraindicato D.D.L. n.265 del 08.08.2019.

"Il provvedimento in esame mira ad adeguare la legislazione regionale alla normativa statale sopravvenuta, al fine di garantire l'effettiva applicazione del regime giuridico uniforme delle attività private sui propri territori. A livello nazionale, infatti, sono stati emanati i provvedimenti normativi in attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd "legge Madia"), che hanno introdotto una complessiva revisione del regime amministrativo delle attività private, con ricadute anche sulla disciplina dei titoli edilizi e dei procedimenti amministrativi per il relativo rilascio. Si tratta del d.lgs. 126/2016, che ha previsto la disciplina generale applicabile alle attività private non soggette ad autorizzazione espressa e soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), e del d.lgs. 222/2016, che ha provveduto ad individuare il regime giuridico uniforme applicabile alle attività private e agli interventi edilizi.

Il Titolo I del DDL 265 risulta volto a completare la necessaria attività di adeguamento, concludendo il percorso già avviato con l'approvazione della l.r. 15/2017 "Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli abilitativi edilizi", mediante l'aggiornamento alla sopravvenuta normativa statale di principio della disciplina regionale in materia di procedure edilizie in competenza degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP).

Trattasi di modifiche alla l.r. 5 aprile 2012 n. 10 "Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico", quali l'applicazione della disciplina in materia di "concentrazione dei regimi amministrativi" e l'abrogazione di disposizioni superate dalla normativa statale sopravvenuta.

Il Titolo II contiene, invece, ulteriori disposizioni di modifica ed aggiornamento di altre leggi regionali in materia di governo del territorio (l.r. 4 settembre 1997 n. 36 "Legge urbanistica regionale"), quali l'inserimento delle modalità per l'acquisizione delle verifiche sulla compatibilità geomorfologica delle relative previsioni sia acquisita nell'ambito delle procedure di VAS svolte dall'autorità competente; per l'approvazione di varianti "non sostanziali" al vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova per le parti in cui lo stesso ha valore ed effetti del Piano di bacino del fiume Po, qualora abbiano i contenuti specificati dall'art. 34 comma 2 norme di attuazione del PTC relative alla Variante Bacini Padani, è prevista una specifica procedura semplificata; vengono introdotte alcune modifiche relative agli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica di competenza della Regione, volte a ricalibrare le competenze della Regione in ragione della effettiva rilevanza degli interventi oggetto di progettazione; in merito agli incentivi previsti per gli interventi attuativi della disciplina degli ambiti di rigenerazione urbana e di recupero agricolo, viene introdotta una modifica volta a specificare che gli eventuali incentivi economici e fiscali riconoscibili da parte dei Comuni sulla base delle competenze ad essi attribuite dall'ordinamento non precludono l'operatività delle ulteriori misure di agevolazione stabilite per tali interventi dalla normativa statale.

In conclusione, a fronte dell'analisi sopra svolta, si può affermare che le modifiche apportate alla l.r. 10/2012 e alla l.r. 36/1997 dal disegno di legge in esame consistono prevalentemente in adeguamenti alle normative nazionali sopraggiunte. Si osserva, tuttavia, che alcune modifiche vanno a incidere in maniera sostanziale sulla disciplina dello Sportello unico per l'impresa. Inoltre, il disegno di legge non prevede una disciplina transitoria per i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della legge."

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, IL CAL ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL DISEGNO DI LEGGE N. 265 DELL'8 AGOSTO 2019 "ADEGUAMENTO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI DISCIPLINA EDILIZIA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ALLA DISCIPLINA STATALE E ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO".

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N.22
Votanti	N.22
Voti Favorevoli	N.22
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N.0

Il Presidente in conformità approva all'unanimità la proposta.
Inoltre si allegano le osservazioni presentate dal Comune di Genova.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 15

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (Alessio Piana)	F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO (Dott. Pierluigi Vinai)
--	--

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 4 OTTOBRE 2019
Genova 4 ottobre 2019**

**Il Segretario
Dr. Pierluigi Vinai**



OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA AL DDL n. 265 del 8.8.2019
"ADEGUAMENTO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI
DISCIPLINA EDILIZIA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ALLA DISCIPLINA
STATALE E ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL
TERRITORIO"

Osservazioni di carattere generale

Manca una disciplina transitoria per i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della legge;

Osservazioni sull'articolato

Art. 5 (sostituzione art. 10 L.R. 10/12)

Nella nuova formulazione dell'art. 10, si osserva che la riduzione riguarda esclusivamente i tempi del procedimento urbanistico – edilizio, mentre restano invariati i termini procedurali di VA-VAS.

Si propone inoltre di inserire nel nuovo art. 10 un espresso richiamo alle disposizioni di cui all'art. 38, comma 6 bis, della L.R. n. 16/2008 e smi, in modo tale da sancire inequivocabilmente l'applicabilità di tale disposizione ai procedimenti presso lo Sportello Unico.

Art. 13 (Modifiche all'art. 49 della L.R. n. 36/1997)

Si propone una modifica, per consentire di evitare il passaggio in Giunta Comunale nei casi (come quello di Genova) in cui la disciplina di PUC contenga puntuali indicazioni circa gli interventi di riordino e riqualificazione previsti in territorio di presidio ambientale

Quindi al comma 4 dell'art. 49, dopo le parole "deliberazione della Giunta comunale" si chiede di inserire la frase: "tranne che per i casi di cui al comma 1 , lettera c), qualora il PUC disciplini e indichi gli interventi di presidio ambientale da attuare nei territori espressamente individuati,"

Art- 17 (Modifiche all'art. 6 L.R. n. 13/2014)

Si riterrebbe preferibile una formulazione che indichi in modo univoco e certo gli interventi soggetti alla competenza regionale, la formulazione proposta appare soggetta a possibili interpretazioni non univoche.

Ulteriori proposte

Al fine di coordinare le norme contenute nell'art. 11) comma 2 della legge regionale n.13/2014 con l'art. 167 – primo comma del D.Lgs 42/2004, nell'obiettivo della semplificazione procedimentale mediante l'eliminazione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio, si propone, di aggiungere, al termine del primo periodo dell'art. 11- secondo comma della L.R. 13/2014 il seguente enunciato "lettere a),b),c)." con esclusione quindi dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 167 del D.Lgs 42/2004 che consistono unicamente nell'ordine di rimessione in pristino.

Si propone di inserire nel DDL una norma che consenta l'utilizzo dei proventi legati all'attività edilizia e/o alla repressione dell'abusivismo

edilizio per finanziare attività di interesse pubblico sempre nella materia edilizia, in analogia a quanto già esistente in altre Regioni.

A titolo collaborativo, si propone il seguente testo

Titolo

Destinazione dei proventi derivanti dalle tariffe e sanzioni edilizie

1. I proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni pecuniarie edilizie nonché delle tariffe di cui all'art. 117 del D.Lgs 267/2000 per l'istruttoria delle pratiche edilizie sono destinati:

- a) all'anticipazione delle spese per la demolizione delle opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi;*
- b) alla riqualificazione urbana dei nuclei abitativi interessati dall'abusivismo edilizio;*
- c) ad incentivare lo svolgimento dell'attività di controllo, attraverso progetti finalizzati che coinvolgano il personale dipendente;*
- d) allo sviluppo di strumenti tecnologici e conoscitivi finalizzati alla digitalizzazione della documentazione presente negli archivi delle pratiche edilizie, alla informatizzazione delle procedure, nonché alla prevenzione degli abusi*

A) Come già illustrato da questo Comune in recenti incontri con la Regione Liguria, si chiede di prevedere, all'interno della L.R. 16/2008, una norma che superi l'obbligatorietà della valutazione a cura dell'Agenzia delle Entrate nei casi in cui occorra determinare l'aumento di valore conseguente all'esecuzione di opere abusive, previsto agli artt. 33-34-37-38 del D.P.R. 380/01, introducendo una forma alternativa di valutazione da parte del Comune in base a criteri oggettivi di facile applicazione e/o con indicazione di sanzioni predeterminate a seconda di determinate casistiche di abuso;

In subordine, nella ipotesi di non accoglimento della proposta di cui sopra, si chiede di prevedere nella L.R. 16/2008 che il costo delle perizie stilate dall'Agenzia delle Entrate sia posto a carico del responsabile dell'abuso o del soggetto richiedente l'accertamento di conformità.

B) Allo scopo di perseguire l'obiettivo di semplificazione dei procedimenti amministrativi, si rinnova la richiesta alla Regione di rivedere le procedure previste dalla DGR 938/2017 che imponendo l'obbligatorietà della conferenza dei servizi per ogni pratica edilizia per la quale sia necessario l'ottenimento dell'Aut. Sismica, nonché l'obbligo di presentare unitamente al progetto edilizio anche tutta la documentazione strutturale, comporta una complicazione degli adempimenti a carico sia degli operatori privati che degli uffici comunali. Inoltre ciò determina un aumento dei costi per il privato nel caso in cui dall'istruttoria del progetto edilizio discenda la necessità di rivedere la progettazione strutturale, nonché un allungamento dei tempi per l'ottenimento dei titoli edilizi.